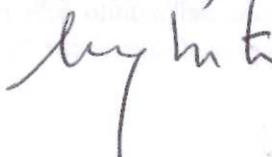


CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO DI LAVORO DELL'AREA DELLA DIRIGENZA
DELL'IRVO ANNO 2025

CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA DI CUI ALL'ART. 9 DEL
CCRL 2019-2021 DELL'AREA DELLA DIRIGENZA

IRVO


SADIRP


DIRSI

Sella
Lunella Moro

CRIL


PREMESSA

L'articolo 40 del D.Lgs. 30/3/2001 n. 165, al comma 3 - sexies prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigano una relazione illustrativa e tecnico finanziaria da sottoporre alla certificazione da parte degli Organi di controllo di cui all'art. 40 bis, comma 1 stesso Decreto legislativo, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal Ministero dell'Economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento funzione pubblica.

Con circolare n. 25 del 19 luglio 2012, il M.E.F. Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha predisposto gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, evidenziando, nell'allegato alla circolare stessa, che le procedure sopra indicate (e in particolare la certificazione dell'organismo interno e dunque, per l'Istituto Regionale del Vino e dell'Olio, del Collegio dei Revisori dei Conti) riguardano le seguenti fattispecie di contrattazione integrativa:

- contratti integrativi normativi (C.d. articolato) e cioè gli atti che definiscono la cornice di regole generali concordate in sede integrativa e sono riferiti ad un arco temporale stabilito dalla contrattazione di primo livello (nel caso della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art.1 della L.R. 15 maggio 2000, n. 10, CCRL);
- contratti integrativi economici e cioè gli atti che compiutamente e periodicamente rendono conto della programmazione contrattata delle risorse in sede locale e sono riferiti, su indicazione dei contratti collettivi di primo livello in essere, ad uno specifico anno;
- contratti stralcio su specifiche materie (normativi o economici), che possono essere siglati dalle delegazioni trattanti purché nel rispetto delle cornici di regole disciplinate dalla legge e dal contratto collettivo di primo livello.

Il presente documento, redatto secondo lo schema allegato alla citata circolare, opportunamente aggiornato rispetto ai richiami normativi ove superati, comprende sia la relazione illustrativa che la relazione economico finanziaria, relative al Contratto integrativo dell'IRVO per l'anno 2025 per l'area della dirigenza, stipulato in applicazione del CCRL 2019-2021.

L'articolo 9 del citato CCRL attribuisce infatti alla contrattazione collettiva decentrata integrativa, previa formulazione degli indirizzi da parte del Consiglio di amministrazione, le seguenti materie:

- a) i criteri di riparto del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato tra quota destinata a retribuzione di posizione e quota destinata a retribuzione di risultato, nel rispetto degli artt. 72 (Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione, parte variabile e di risultato) e 74 (Retribuzione di posizione di parte variabile dei dirigenti) del CCRL;
- b) i criteri generali per la determinazione della retribuzione di risultato; in tale ambito sono altresì (comprese n.d.r.) la definizione delle misure percentuali di cui all'art. 45 (Differenziazione della retribuzione di risultato), commi 3 e 5 e all'art. 75 (Retribuzione di risultato) del CCRL;
- c) l'integrazione della retribuzione di risultato del dirigente nel caso di affidamento dell'incarico di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (art. 9 comma 4 lettera d del CCRL);
- d) l'integrazione della retribuzione di risultato del dirigente nel caso di realizzazione di un'invenzione industriale (art. 9 comma 4 lettera e del CCRL).

Si rappresenta altresì che a norma dell'articolo 74 del CCRL, sempre in sede di contrattazione collettiva decentrata integrativa, devono essere definiti, con sessioni annuali, "i valori economici della retribuzione di posizione, in ordine decrescente, in relazione alla graduazione delle strutture dirigenziali definita dall'Amministrazione sulla base del proprio ordinamento, nell'ambito delle risorse del Fondo di cui all'art.72, a tal fine destinate". Il secondo comma dell'articolo 74 prevede altresì che "la retribuzione di posizione di parte

variabile in godimento alla data di entrata in vigore del presente CCRL da parte di ciascun dirigente, è confermata fino all'esito della contrattazione collettiva integrativa regionale".

Adempimenti propedeutici all'attivazione della contrattazione sono pertanto:

- determinazione del Fondo per l'anno 2025 di cui all'articolo 72 del CCRL,
- l'emanazione delle direttive dell'Organo di indirizzo Politico dell'IRVO: Delibera n.10 del 12/03/2025 del Commissario Straordinario;
- la definizione dei criteri per la graduazione delle strutture dirigenziali approvata con deliberazione dell'Organo di indirizzo politico dell'IRVO (Delibera del Commissario Straordinario n. 6 del 17/02/2025).

Ciò premesso, si espone quanto segue sulla base dell'articolazione degli allegati alla Circolare n. 25 del 2012 prima citata.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

La presente relazione illustrativa è composta da due distinti moduli:

1. Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto.
2. Illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto regionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili.

Modulo 1 – Scheda 1.1.

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	21 marzo 2025
Periodo temporale di vigenza	CCRL 2019-2021 per l'anno 2025
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte pubblica: Direttore Generale IRVO</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: CGIL – FP CISL – FP COBAS-CODIR DIRSI SADIR</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie: CGIL DIRSI <i>GIANPAOLO SIMONIS</i> SADIR</p>
Soggetti destinatari	Dirigenti di ruolo a tempo indeterminato in servizio presso l'IRVO

IRVO
SADIR
DIRSI
CGIL
Emilio Milet

Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Riparto del Fondo tra retribuzione di posizione e retribuzione di risultato b) Valori economici della retribuzione di posizione, parte variabile c) incarichi dirigenziali ad interim d) Criteri di differenziazione della retribuzione di risultato
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	Il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, anno 2025 sarà trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti per il parere ai sensi dell'art. 11 comma 1 del CCRL area dirigenza 2019-2021.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	E' stato approvato il Piano integrato di attività e di organizzazione per il triennio 2025-2027 dell'IRVO con Delibera del Commissario Straordinario n. 9 del 06/03/2025. Gli adempimenti di pubblicità previsti dalla legislazione vigente sono stati assolti. Le modalità di erogazione della retribuzione accessoria dei dirigenti sono quelle previste dal vigente SMVP.
Eventuali osservazioni:		

Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto regionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili.

Si procede ad illustrare i contenuti dell'articolato del Contratto Collettivo Integrativo per l'utilizzo del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dell'Area della dirigenza dell'IRVO per l'anno 2025, sottoscritta il 21/03/2025 presso la sede dell'IRVO. Per tale illustrazione si riporta l'articolato corredato da commento specifico.

Art. 1

Campo di applicazione, durata e oggetto

1. Il presente contratto collettivo decentrato integrativo si applica al personale dell'area della dirigenza dell'IRVO, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.
2. Il presente contratto riguarda l'anno 2025 e ha per oggetto i criteri di utilizzo delle risorse del Fondo dell'IRVO per il finanziamento della retribuzione di posizione, parte variabile e di risultato.

Art. 2

Finanziamento della retribuzione di posizione parte variabile e di risultato

1, Il Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione, parte variabile e di risultato dei dirigenti IRVO è pari, per il corrente anno 2025, a € 307.965,52 (298.470,18 incrementato di 6.666,40 ai sensi dell'art.73 del CCRL 2019-2021 e di 2.828,94 ai sensi art.1 comma 604 L.30 dicembre 2021 n.234 recepita con L.R.n.1 del 16 gennaio 2024 art.6) ; per tali incrementi è stata già prevista una variazione di bilancio sul relativo capitolo del bilancio di previsione 2025-2027.

2. Il Fondo di cui al comma 1 è destinato in misura pari a € 215,294,34 a retribuzione di posizione, parte variabile e la parte restante, pari a 92.671,18 (30%) a retribuzione di risultato

Art. 3

Retribuzione di posizione - parte variabile

1. L'attribuzione della retribuzione di posizione, parte variabile, avviene sulla base della graduazione delle strutture dirigenziali operata in applicazione ai criteri adottati con specifica deliberazione dell'Organo di indirizzo politico (Delibera del Commissario Straordinario n.6 del 17/02/2025), come riportato nell'Allegato A.

2. Analogamente a quanto stabilito al precedente comma e prendendo a riferimento la graduazione di retribuzione delle strutture di massima dimensione approvata con Delibera di Giunta n. 96 del 10/2/2023, le parti concordano la retribuzione di posizione su base annua del Dirigente del Dipartimento IRVO in € 41.000,00.

3. Gli importi delle retribuzioni di posizione, parte variabile, determinati sulla scorta della superiore graduazione e contenuti nell'Allegato B al presente contratto, non attribuiti nell'esercizio di riferimento vanno a incrementare l'importo della retribuzione di risultato relativa al medesimo esercizio finanziario.

Art. 4

Clausola di salvaguardia economica

1. Nei casi di cui all'art. 48, comma 1, del C.C.R.L. 2019-2021, è riconosciuto al dirigente un differenziale della retribuzione di posizione, secondo la disciplina di cui ai commi da 2 a 6 dello stesso articolo.

2. Il differenziale di posizione economica è altresì riconosciuto nei casi di cui al comma 7 dell'art. 48 del predetto C.C.R.L. 2019-2021, nella misura ivi prevista.

Per l'anno 2025 è previsto di applicare la clausola di salvaguardia in percentuale sulla base della disponibilità del fondo, a quelle strutture che a seguito della definizione delle nuove graduazioni abbiano subito una diminuzione della pesatura o una diminuzione dell'indennità di parte variabile a seguito della redistribuzione del fondo; la percentuale è applicata nel rispetto delle pesature delle singole unità. E' stata applicata una percentuale pari a 97% alle strutture con pesatura 100 e una percentuale pari a 96% a quelle con pesatura inferiore.

Art. 5

Incarichi dirigenziali ad interim

1. Gli incarichi dirigenziali ad interim di cui all'articolo 42, comma 2, del C.C.R.L. 2019-2021 determinano solamente l'incremento retributivo della retribuzione di risultato di cui al successivo comma 4 del medesimo articolo.

Art. 6

Retribuzione di risultato

1. L'ammontare delle risorse destinate a retribuzione di risultato viene incrementato delle economie che si determinano nell'attribuzione e/o nel pagamento delle retribuzioni di posizione al termine dell'anno di riferimento. Come previsto dalla normativa vigente in materia di premialità, l'erogazione della retribuzione di risultato è commisurata al periodo di effettiva durata dell'incarico e alla valutazione individuale conseguita.

2. Per la valorizzazione della performance individuale e organizzativa, trova applicazione la disciplina dettata dal vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance, approvato con Delibera del Commissario ad Acta IRVO n. 15 del 25/07/2024, fatti salvi gli eventuali aggiornamenti successivi.

3. La percentuale di risultato, conseguibile a seguito di valutazione secondo quanto previsto dal vigente SMVP, è maggiore o uguale al 30%.

IRVO
Jnu

SADERS
Luyh t

DIRSI
Ballito
Emilio MMB

CGIL
Jnu

art. 7

Ulteriori istituti del C.C.R.L. 2019/2021

Al finanziamento degli istituti previsti nel presente articolo concorreranno, per l'anno 2025, le somme previste al comma 3 del precedente art. 3. Le somme al momento prevedibili, a seguito di pensionamenti, sono circa 6.300 Euro e saranno destinate come di seguito specificato:

Per quanto attiene il differenziale della retribuzione di risultato previsto dall'art. 45, comma 3 del CCRL, si stabilisce che lo stesso venga erogato a un dirigente non apicale dell'IRVO ed in particolare a quello che consegue la valutazione più elevata, per importi che rispettino la percentuale di cui al sopracitato art.45 (non inferiore al 30% del valore medio procapite delle risorse complessivamente destinate alla retribuzione di risultato, di cui all'articolo 2 del presente contratto) secondo la disponibilità delle risorse. Nel caso di due stesse valutazioni più elevate l'importo sarà ugualmente suddiviso Tale retribuzione sarà corrisposta all'atto della corresponsione dell'indennità di risultato dell'anno di riferimento

Per quanto attiene alle disposizioni di cui all'art. 9 comma 4 lettera d), si stabilisce l'integrazione della retribuzione di risultato per il dirigente responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, in misura non inferiore al 30% del valore medio procapite delle risorse complessivamente destinate alla retribuzione di risultato, di cui all'articolo 2 del presente contratto.. La stessa sarà corrisposta all'atto della corresponsione dell'indennità di risultato dell'anno di riferimento.

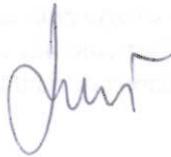
CONCLUSIONI

La disamina dell'articolato che è stata effettuata per singolo articolo permette di attestare la piena compatibilità legislativa e contrattuale, avendo illustrato e motivato la regolamentazione degli istituti contrattuali trattati, nel rispetto del quadro normativo di riferimento.

Le retribuzioni di parte variabile attribuite ai dirigenti IRVO sono riportate nell'allegato B e trovano applicazione alla data di conferimento dei nuovi incarichi a seguito della definizione delle nuove graduazioni delle strutture IRVO (delibera n.6 del 17/02/2025).

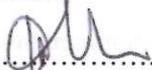
La parte datoriale:

- F.TO il Direttore Generale, Vito Bentivegna



Le organizzazioni sindacali

- F.TO CGIL – FP:



- F.TO DIRSI:

cai Ballato Emilia Müller

- F.TO SADIR:

Luigi

Graduazione delle posizioni dirigenziali dell'IRVO

In relazione all'articolazione delle posizioni dirigenziali di questo Istituto di cui alla Delibera Commissariale n. 3 del 2020, con la Delibera Commissariale n.10 del 12/03/2025 sono stati approvati i criteri di indirizzo alla CCDI dando mandato al Direttore Generale di adottare i provvedimenti consequenziali per la quantificazione degli importi relativi alla retribuzione di posizione parte variabile e di risultato dei dirigenti in servizio presso questo Istituto secondo le graduazioni approvate con delibera n.6 del 17/02/2025, nei limiti del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti, previsto in seno al bilancio pluriennale 2025/2027.

Stante quanto sopra, di seguito si riportano le postazioni dirigenziali dell'IRVO (identificate nel Funzionigramma dell'IRVO approvato con Del. Comm. N. 3 del 24/4/2020 come modificato dal DDG n. 223 del 3/9/2021), per le quali, sulla scorta dei succitati criteri, si procede alla determinazione della retribuzione di posizione parte variabile.:

1. Area Tecnico-Scientifica;
2. Segreteria Organi Istituzionali;
3. U.O. Ufficio di Direzione;
4. U.O. Risorse Umane;
5. U.O. Contabilità e Bilancio;
6. U.O. Attività fieristica e Promozione vini e oli di Sicilia;
7. U.O. Organismo di Controllo e Certificazione Vini;
8. U.O. Organismo di Controllo e Certificazione Oli;
9. U.O. Laboratori;
10. U.O. Ricerca, Sperimentazione e Trasferimento Innovazione e Sostenibilità;
11. U.O. Microbiologia applicata e Biotecnologie;
12. U.O. Osservatorio vitivinicolo e olivicolo oleario regionale.

Per ciascuna delle predette postazioni dirigenziali è stata definita una graduazione in base a definiti criteri tenendo conto della posizione della struttura, della complessità organizzativa, delle responsabilità delle gestioni interne ed esterne. Le graduazioni sono di seguito riportate:

1. Area Tecnico-Scientifica.....	100/100;
2. Segreteria Organi Istituzionali.....	86/100;
3. U.O. Ufficio di Direzione	100/100;
4. U.O. Risorse Umane.....	98/100;
5. U.O. Contabilità e Bilancio	98/100;
6. U.O. Attività fieristica e Promozione vini e oli di Sicilia.....	98/100;
7. U.O. Organismo di Controllo e Certificazione Vini	100/100;
8. U.O. Organismo di Controllo e Certificazione Oli	98/100;
9. U.O. Laboratori	96/100;
10. U.O. Ricerca, Sperimentazione e Trasferimento Innovazione e Sostenibilità.....	94/100;
11. U.O. Microbiologia applicata e Biotecnologie.....	94/100;
12. U.O. Osservatorio vitivinicolo e olivicolo oleario regionale.	88/100.

IRVO
Dm

SADIRS
mei/hk

DIRSI
Ballito
Emilio Miller

CCDI
Dh

ALLEGATO B al CCDI per l'anno 2025

Per ciascuna delle postazioni dirigenziali dell'IRVO, oltre alle parti stipendiali di cui all'art. 64, comma 1, lettere a), b), c) e dell'art. 66 del vigente contratto collettivo di lavoro per i dirigenti regionali, di seguito vengono determinati i valori economici della retribuzione di posizione parte variabile, attribuiti tenendo conto della posizione della struttura, della complessità organizzativa, delle responsabilità delle gestioni interne ed esterne, nel rispetto dei criteri generali contenuti nella deliberazione del Commissario straordinario 3/2020, e della delibera del Commissario Straordinario n. del

Al Direttore Generale è attribuita, la retribuzione di posizione di parte variabile per lo svolgimento delle funzioni dirigenziali generali del contratto collettivo regionale di lavoro dell'area della dirigenza della Regione siciliana degli Enti di cui all'articolo 1 della legge regionale n. 10/2000, nella misura di € 41.000,00 annui, in base ai parametri connessi alla struttura dell'Ente ed alla sua complessità organizzativa, prendendo a riferimento la Delibera di Giunta n. 96 del 10/2/2023 e tenuto conto, altresì, dell'unicità di posizione e di funzioni .

No.	Postazioni dirigenziali	Graduazione	Retribuzione Annuale di posizione parte variabile
1	Area Tecnico-Scientifica	100/100	24.219,52 €
2	U.O. Segreteria Organi Istituzionali	86/100	10.681,16 €
3	U.O. Ufficio di Direzione	100/100	16.254,86 €
4	U.O. Risorse Umane	98/100	14.400,00 €
5	U.O. Contabilità e Bilancio	98/100	16.009,89 €
6	U.O. Attività fieristica e Promozione vini e oli di Sicilia	98/100	14.400,00 €
7	U.O. Organismo di Controllo e Certificazione Vini	100/100	16.254,86 €
8	U.O. Organismo di Controllo e Certificazione Oli	98/100	14.400,00 €
9	U.O. Laboratori	96/100	13.600,00 €
10	U.O. Ricerca, Sperimentazione e Trasferimento Innovazione e Sostenibilità	94/100	12.900,00 €
11	U.O. Microbiologia applicata e Biotecnologie	94/100	12.900,00 €
12	U.O. Osservatorio vitivinicolo e olivicolo oleario regionale	88/100	10.800,00 €

SADIRS
by h t

IRVO
Lur

DIRSI
— e —

Sballeo

Ennio Mulet

CRIL
by CRIL